



INTENZIONE MENSILE

Avvento vuol dire “avvenire”, e chi è che ha da venire? Gesù nel presepio. E allora la Chiesa ci fa preparare a questo grande avvento con una preparazione di varie domeniche, di varie settimane, affinché noi riceviamo santamente il Bambino e assistiamo a tutto il mistero della Redenzione (*Pastorelle*, 1957, 548).

APOSTOLATO MENSILE DELLA PREGHIERA

Del Papa: PER I PELLEGRINI DI SPERANZA Preghiamo perché questo Giubileo ci rafforzi nella fede, aiutandoci a riconoscere Cristo risorto in mezzo alle nostre vite, e ci trasformi in pellegrini della speranza cristiana.

Vescovi: “Preghiamo perché le nostre comunità scoprano la bellezza della vera comunione fatta di condivisione autentica del pane spezzato e collaborino per costruire nel mondo una Pace piena e duratura.”

Mariana: "La famiglia di Nazareth tutta proiettata alla nascita di Gesù aiuti ogni famiglia a custodire la Vita e la Speranza".

Per informazioni:

www.istitutosantafamigliarimini.it

<http://www.istitutosantafamiglia.org>

Responsabili gruppo Rimini

Assistente spirituale diocesano

Cinzia e Marino

Giovanni don Vaccarini (Istituto Gesù Sacerdote)

Cell. 333 2962999

Cell. 3331704301

APPUNTAMENTI

Sabato 07 dicembre 2024: Ritiro Mensile presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù a Miramare

ore 09,00 ritrovo
ore 09,15 preghiere del mattino e Lodi
ore 09,30 meditazione a cura di don Giovanni
ore 10,30 Adorazione Eucaristica
ore 11,30 condivisione
ore 12,30 Saluti e Auguri di buone feste.



Sabato 14 Dicembre Ore 20,30: Adorazione Eucaristica Comunitaria Presso la cripta della Chiesa di Viserba Monte.

RICORRENZE NEL MESE

COMPLEANNI

14 Lazzaretti Luciana

BATTESIMI

20 Lazzaretti Luciana

ORDINAZIONI DIACONALI

07 Sasanelli Michele

MATRIMONI

26 Fonti Marisa e Nazzareno

RITORNO ALLA CASA DEL PADRE

13 Don Lino Grossi I.G.S.

24 Celli Pietro

29 Fonti Nazzareno

DATE DA RICORDARE

01 Dom	I° di Avvento Anno C (prima sett.)
06 Ven.	Memoria di S. Nicola, vescovo.
07 Sab.	Memoria di S. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa.
08 Dom	II° di Avvento Anno C (seconda sett.)
09 Lun.	Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria. Nel 2013 sr. M. Scolastica Rivata PD, viene proclamata Venerabile.
11 Merc.	Nel 1987 il Can. Francesco Chiesa, viene proclamato Venerabile.
12 Gio.	Memoria della B.V. Maria di Guadalupe.
13 Ven.	Memoria di S. Lucia, Vergine e martire.
14 Sab.	Memoria di S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa. Anniversario morte don Lino Grossi IGS Rimini (2006).
16 Lun.	Inizia la Novena di Natale
21 Sab.	Nel 2020 D. Bernardo Antonini (IGS), viene proclamato Venerabile.
24 Mar.	Anniversario morte di Pietro Celli ISF Rimini (2007).
25 Mer.	Solennità del Natale del Signore.
26 Gio.	Festa di S. Stefano, primo martire.
27 Ven.	Festa di S. Giovanni, apostolo ed evangelista.
28 sab.	Festa dei Ss. Innocenti martiri.
29 Dom	Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, Titolare dell'Istituto Santa Famiglia. Anniversario morte di Nazzareno Fonti ISF Rimini (2007).

BUON NATALE



ISTRUZIONE VII

INTEGRAZIONE TRA GLI ISTITUTI DELLA FAMIGLIA PAOLINA

Si legge nel Genesi (3,14ss): Il Signore dice al serpente: Io porrò inimicizia tra te e la Donna, fra la tua progenie e la progenie di Lei; Ella ti schiaccerà il capo e tu la insidierai al calcagno.... Ad Adamo disse: Perché hai dato ascolto alla voce della donna ed hai mangiato il frutto vietato, la

terra è maledetta per causa tua....

Più avanti, al versetto 20, è scritto: Adamo allora pose a sua moglie il nome di Eva, essendo essa la madre dei viventi. E il Signore Dio fece ad Adamo ed alla sua moglie tuniche di pelle e li vesti....

Così Iddio annunzia il Redentore e la Corredentrice.

In Isaia [7,14] il concetto è ripetuto e chiarito: Il Signore stesso vi darà un segno: ecco la Vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele. Isaia (9,5): Ecco, ci è nato un pargolo, ci fu largito un figlio: ha sopra i suoi omeri il principato; ed ecco il suo nome: l'Ammirabile, il Consigliere, Dio, il Forte, il Padre del secolo futuro, il Principe della pace.

Dio creò l'uomo e la donna

Il Signore creò l'uomo e la donna, ordinandoli l'uno all'altra ed infondendo disposizioni, qualità e tendenze corrispondenti, risultando l'uno per l'altra di complemento: *erunt duo in carne una* ["I due saranno una carne sola" (Gn 2,24)]. Dio istituì il Matrimonio e la prima società: la società coniugale.

Dopo la creazione di Adamo, fatto ad immagine e somiglianza di Dio, il Signore disse: non è cosa buona che l'uomo sia solo: gli facciamo perciò un aiuto simile a lui: Eva.

La narrazione biblica – la donna formata dalla costa dell'uomo – viene interpretata in senso simbolico: la donna non sotto i piedi dell'uomo come schiava, né sopra di lui per comando all'uomo; ma compagna, a *fianco*, per aiuto: *adiutorium simile sibi* ["Un aiuto che gli sia simile" (Gn 2,18)]. La natura è simbolo e soggetto della grazia e della redenzione. Nella redenzione cooperano Gesù Cristo e Maria: Gesù come parte prima e necessaria; Maria come parte seconda, e dipendente. **182**

La donna è specialmente di aiuto *spirituale* all'uomo; mentre pure ha la parte necessaria per la generazione ed educazione dei figli.

Così Gesù Cristo, venuto *ut vitam habeant et abundantius habeant*, ["Perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv 10,10)], volle Maria al suo fianco per ridonare la vita di grazia, che era stata perduta. Le diciamo: *Salve, Regina, mater misericordiae*, vita.... ["Salve, Regina, madre di misericordia, vita" (Inno *Salve Regina*)]. Dio creò l'anima di Maria immacolata.

L'Arcangelo Gabriele la salutò *gratia plena*. Ella cooperò in primo luogo alla redenzione, dando al Figlio di Dio umana carne: *fiat mihi secundum verbum tuum* ["Avvenga di me secondo la tua parola" (Lc 1,38)]; *et Verbum caro factum est* ["E il Verbo si fece carne" (Gv 1,14)]. E così noi ricevemmo da Maria il Maestro Divino, l'Ostia di riparazione, il Sacerdote eterno: il frutto benedetto del suo seno, Gesù.

Ella cooperò accompagnando Gesù nel compimento del volere del Padre, e delle profezie: nasce a Betlemme, è adorato dai Magi, è presentato al Tempio, ritorna dall'Egitto. Vive nell'obbedienza la sua vita privata. Il primo miracolo e la sua prima manifestazione come Figlio di Dio avvengono per intercessione di Maria.

Ella cooperò sul Calvario: offrendo il Figlio e le proprie sofferenze per la salvezza di tutti.

Cooperò agli inizi della Chiesa: nel Cenacolo sostiene la speranza degli Apostoli; con essi pregò; lo Spirito Santo discese; consolò gli Apostoli nei primi tempi della loro missione.

Ora, dal cielo, suscita vocazioni, accompagna l'opera sacerdotale, ottiene corona alle fatiche degli apostoli d'ogni tempo.

Integrazione nella vita consacrata 184

La storia della Chiesa come Corpo Mistico si svolge a modo della vita temporale di Gesù Cristo. Infatti la Storia Ecclesiastica ci presenta il ripetersi di un fatto provvidenziale, cioè: per lo più accanto agli Istituti religiosi maschili troviamo corrispondenti Istituti religiosi femminili:

Agostiniani ed Agostiniane; Benedettini e Benedettine; Francescani e Francescane; Salesiani e Salesiane; Sacramentini e Sacramentine; ecc., ecc. Questa è un po' la natura degli spiriti, delle cose, degli apostolati. E quando non vi sono i due Istituti collaterali, si cerca qualcosa che supplisca: un complemento.

La donna, anche se consacrata a Dio, ha bisogno del Sacerdote; il Sacerdote deve servirsi in

molti apostolati della donna, perché più propri di essa.

Così la Divina Provvidenza, accanto alla Pia Società San Paolo, ha fatto nascere le Suore Figlie di San Paolo, Pie Discepolo, Pastorelle, Apostoline (Regina Apostolorum).

Entrano a completare la Famiglia Paolina:

L'Istituto Maria Ss. Annunziata;

l'Istituto San Gabriele Arcangelo;

l'Istituto Gesù Sacerdote.

Questi sono parti della Pia Società San Paolo; dipendono secondo le loro proprie regole dal Superiore Generale di essa.

Hanno l'approvazione pontificia e definitiva. **185**

Ogni Istituto ha la sua approvazione.

Ogni Istituto ha il proprio governo.

Ogni Istituto ha le proprie costituzioni.

Ogni Istituto ha la propria amministrazione.

Ogni Istituto ha il proprio apostolato.

Tutti gli Istituti considerati assieme formano la Famiglia Paolina.

Tutti gli Istituti hanno comune origine.

Tutti gli Istituti hanno un comune spirito.

Tutti gli Istituti hanno fini convergenti.

Unione di spirito

L'unione di spirito. Questa è la parte sostanziale. La Famiglia Paolina ha una sola spiritualità: vivere integralmente il Vangelo; vivere nel Divin Maestro in quanto Egli è Via, Verità e Vita; viverlo come lo ha compreso il suo discepolo San Paolo.

Questo spirito forma l'anima della Famiglia Paolina; nonostante che i membri (costituiti dagli Istituti collegati) siano diversi ed operanti variamente; ma tra loro uniti in Cristo e nel fine dell'Incarnazione e Redenzione: gloria a Dio, pace agli uomini. Nessuna spiritualità particolare: come si immaginerebbe chi pensasse alla spiritualità benedettina, domenicana, francescana, certosina, ignaziana, carmelitana, salesiana, liguorina, ecc., che hanno ciascuna particolarità proprie e caratteristiche rispetto alle altre. **187**

Il Vangelo unisce tutti; vissuto integralmente significa spiritualità cristiana; che è l'unica, la vera, la necessaria spiritualità per tutti. Occupazioni diverse, ma spirito unico.

Amare il Signore con tutta la mente, tutto il cuore, tutte le forze e volontà. Amare il prossimo come noi stessi. In duplice funzione: allontanare ciò che è male, errore, vizio, peccato, morte dal prossimo; portare ciò che è bene: verità, virtù, grazia.

Per realizzare questo al massimo: lasciare tutto, per prendere tutto. Assicurarsi il centuplo e la vita eterna.

Vivo ego, iam non ego; vivit vero in me Christus ["Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Ga 2,20)]: la mente di Gesù, il cuore di Gesù, la volontà di Gesù.

Essere membra vive ed operanti del Corpo Mistico di Gesù Cristo. *Venite ad me omnes qui laboratis et onerati estis, et ego reficiam vos* ["Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò" (Mt 11,28)], *Euntes in mundum universum: prædicate Evangelium omni creaturæ* ["Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15)].

Alimentazione comune: l'Eucarestia. Alla Presenza reale corrisponde la Visita al Ss.

Sacramento; al Sacrificio corrisponde la Messa; alla vita corrisponde la Comunione. **188**

Per tener vivo questo comune spirito: In quanto possibile, specialmente alle Case Generalizie femminili ed ai rispettivi Vocazionari e Noviziati: le predicazioni ordinarie e le confessioni, serve il ministero sacerdotale paolino, quando è possibile. **189** [Da "UT Perfectus Sit Homo Dei" del Beato Giacomo Alberione (tutte Le Istr. P.M) (ITA)].